



# THE NEW GALLERY

UNA PORZIONE DELLA GALLERIA CAVOUR DI BOLOGNA CAMBIA PROPRIETÀ E ASSUME UNA NUOVA VESTE E UN NUOVO IMPEGNO SOCIALE

di Chiara Salvano - photo Andrea Liverani /PHOS

**G**ioia Martini alla cui immagine di raffinatezza ed eleganza si associa una cordialità tutta emiliana, come imprenditrice, nonché avvocato, sul finire dell'estate ha fatto molto parlare di sé la città di Bologna per avere acquistato una porzione della parte storica della Galleria Cavour, ovvero il "salotto buono" con tutte le sue griffe, "la Montenapoleone bolognese". La passione e un entusiasmo straordinario l'hanno determinata a questo investimento con l'obiettivo di fare della Galleria Cavour un centro di aggregazione aperto alla città, alla società civile, alle sue istituzioni culturali. E' sua convinzione che il lusso debba "essere sdoganato" dall'immagine tradizionale di egoismo individualista e debba sottolineare i suoi valori positivi come bellezza, gioia, creatività, serenità, appagamento, lavoro, valori che si diffondono nella società al di là dell'atto dell'acquisto e del possesso. A questa ferma convinzione forse un po' hanno contribuito i tanti anni di vacanze immerse nella bellezza ampezzana. Cortina, afferma senza indugi "è da sempre nel mio cuore, è magica". E spiega: "Un luogo di lusso in senso positivo dove la bellezza del paesaggio aiuta a vivere meglio e a dare una connotazione positiva a quanto ci circonda anche da un punto di vista lavorativo e sociale". Del suo modo di essere Gioia Martini ha già dato dimostrazione proprio nel suo progetto per Bologna, dove ha trasformato uno splendido negozio, al momento libero, in un temporary store della solidarietà e della fantasia. Così, nel periodo di Natale la Galleria si trasforma in una nuova veste e vetrine "animate" dove si muovono famiglie di orsi e orsetti pattinatori di peluche, consentono ai piccoli di giocare e farsi fotografare mentre gli adulti acquistano i panettoni del famoso Maître pâtissier Gino Fabbri, racchiusi in scatole d'autore, a sostengono di Ageop Ricerca che assiste bambini gravemente ammalati e i loro familiari. Si tratta di una prova concreta



della serietà dell'impegno di Gioia, che, per essere coerente alla sua filosofia ha rimandato di locare un immobile così importante, sei vetrine su via Farini e all'imbocco della Galleria, con un passaggio valutato lo scorso anno in 3 milioni di persone e in crescita del 6%. "La gente apprezza, la Galleria Cavour rivela il suo ruolo di aggregatore sociale e in più fa del bene". Ed è solo l'inizio di come un luogo simbolo di una grande città possa esprimere nuove energie positive. Gioia Martini, fedele al suo modo di essere imprenditrice, non si è limitata a un business immobiliare. Come il temporary store, così tutta la Galleria deve essere un "luogo bello, capace di sollecitare buoni propositi". Per questo, conclude, "è necessario un po' di magia, ma anche stare sul pezzo e curare ogni minimo dettaglio". [www.galleriacavourbologna.com](http://www.galleriacavourbologna.com) - [info@galleriacavour.eu](mailto:info@galleriacavour.eu) ❄️